

Ai Coordinatori dei corsi di Dottorato di Ricerca
Ai dottorandi iscritti ai cicli XXXV e XXXVI

Oggetto: decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 - Art. 33, comma 2-bis Proroga termine finale dei corsi di dottorato di ricerca

Come noto, nella Gazzetta ufficiale del 21 maggio 2021 è stato pubblicato il testo del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante: «*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*»

Con particolare riferimento ai Dottorati di Ricerca sono stati aggiunti all'articolo 33 rubricato "*Misure a sostegno delle Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca*" i commi 2-bis - 2-quinquies ai sensi dei quali "*al fine di consentire una tempestiva ed efficace riprogrammazione delle attività di ricerca e di garantire la giusta qualità e maturità ai relativi progetti, sospesi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i dottorandi titolari di borse di studio ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 45, e dell'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, possono presentare richiesta di proroga, non superiore a tre mesi, del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente*" e "*della proroga di cui al comma 2-bis possono altresì fruire i dottorandi non percettori di borsa di studio, nonché i pubblici dipendenti in congedo per la frequenza di un dottorato di ricerca. In quest'ultimo caso spetta alla pubblica amministrazione di appartenenza prolungare il congedo per un periodo pari a quello della proroga del corso di dottorato*". Per tale finalità "*il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 61,6 milioni di euro per l'anno 2021*".

A differenza delle precedenti disposizioni di proroga (art. 236, co. 5, L. 77/2020 e art. 21- bis, L. 176/2020), si evidenzia che la nuova norma non è più destinata ai soli iscritti all'ultimo anno, ma a tutti gli iscritti ai corsi di dottorato alla data di entrata in vigore della legge n. 69/2021, indipendentemente dal ciclo di afferenza, che ne facciano richiesta nei termini indicati dall'Ateneo.

Considerata la connessione di tale proroga con la finalità della norma di assicurare una "*tempestiva ed efficace riprogrammazione delle attività di ricerca*" in conseguenza degli effetti determinati dalla emergenza epidemiologica, anche i dottorandi non iscritti all'ultimo anno di corso potranno presentare la richiesta di proroga non oltre il termine del corrente anno accademico 2020/2021.

Divisione. I - Servizio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti
Ufficio Offerta Formativa

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
Tel. 0761 357912-808-961

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 e-mail: dottorati@unitus.it
protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it



I dottorandi iscritti ai cicli XXXV e XXXVI, che intendono usufruire di tale proroga, dovranno inoltrare - **entro e non oltre il 20 ottobre 2021** – utilizzando il modulo allegato, **una motivata e puntuale richiesta di proroga** del termine finale del corso, per un periodo massimo di 3 mesi, autorizzata e controfirmata dal Tutor, inviata all'Ufficio Offerta Formativa, a mezzo PEC o e.mail, all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it e alla mail del **Coordinatore del corso**.

I dottorandi extra-UE che devono rinnovare il permesso di soggiorno possono chiedere all'Ufficio Offerta formativa l'emissione di un certificato, comprensivo dell'indicazione del periodo di proroga, da presentare in Questura.

I dottorandi le cui attività non abbiano risentito dei problemi derivanti dall'emergenza sanitaria o ne abbiano risentito in maniera parziale, potranno terminare il percorso formativo alla sua scadenza naturale e discutere la tesi di dottorato secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti del corso.

Con i migliori saluti.

IL RETTORE

Prof. Stefano Ubertini